



INCONTRO CON IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO MARIO DRAGHI
(Palazzo Chigi, 30 novembre 2021)

LEGGE DI BILANCIO 2022: LE RICHIESTE DI FORZA ITALIA

• **DIMINUIRE LA PRESSIONE FISCALE**

La pressione fiscale costituisce il principale ostacolo alla ripresa e rappresenta un freno ai consumi. Forza Italia chiede uno sforzo ulteriore rispetto agli 8 miliardi già stanziati, fino a raggiungere almeno 10 miliardi di euro. Con le risorse aggiuntive è possibile incrementare il taglio dell'Irpef per i lavoratori, e destinare così almeno 3 miliardi di risorse alla cancellazione dell'Irap per tutte le società. Le risorse liberate dalle nuove misure sul reddito di cittadinanza devono essere destinate non solo alle politiche attive del lavoro, ma anche al taglio delle tasse per famiglie e imprese.

• **RAFFORZARE LE MISURE DI SOSTEGNO ALL'EDILIZIA**

Forza Italia chiede il mantenimento dei bonus edilizi e la loro estensione: devono essere fruibili senza limiti di reddito e devono potervi accedere anche i proprietari di case monofamiliari e agli impianti sportivi, fondamentali per la salute dei cittadini, specie i più giovani.

• **RINVIARE LE CARTELLE ESATTORIALI**

Per dare respiro al sistema economico in un momento così complesso, Forza Italia chiede un'ulteriore proroga selettiva delle cartelle esattoriali, a partire dalle categorie maggiormente colpite dalla crisi, e degli altri adempimenti fiscali fino al mese di giugno 2022.

• **STERILIZZARE AUMENTI GAS E LUCE**

Gli aumenti delle bollette di gas ed energia colpiscono cittadini ed aziende e rischiano di lasciare migliaia di famiglie senza servizi essenziali, e di portare al fallimento le imprese dei settori più esposti. Forza Italia chiede di reperire ulteriori risorse per calmierare gli aumenti per famiglie a basso reddito, e di istituire un Fondo di garanzia pubblica che consenta agli utenti e alle aziende di rateizzare le bollette più alte di questi mesi, in attesa che il prezzo delle materie prime torni a scendere e che, grazie agli investimenti del PNRR e alla realizzazione di nuovi impianti, il nostro Paese possa raggiungere un diverso mix energetico diminuendo la dipendenza dall'estero.

• **CANCELLARE PER UN ANNO TASSE PER OCCUPAZIONE SUOLO PUBBLICO**

Forza Italia chiede la proroga per tutto il 2022 dell'esonero dal versamento di Cosap, Tosap e di tutte le agevolazioni in materia di utilizzo degli spazi esterni, per le attività del terziario e del turismo, introdotte anche per favorire il distanziamento. Il ritorno alle tariffe 2019 sarebbe insostenibile, con un maggiore onere per le imprese di circa tre miliardi di euro. È necessario altresì destinare ai Comuni adeguate risorse per coprire i mancati introiti per almeno 300 milioni di euro.

LEGGE DI BILANCIO 2022: LE PROPOSTE DI FORZA ITALIA

- **SOSTENERE LA TRANSIZIONE ECOLOGICA SENZA DANNEGGIARE IMPRESE**

La transizione ecologica è un processo giusto ed inevitabile, che deve essere governato, e non fatto subire alle imprese. Gli obiettivi ambiziosi condivisi da Italia, Ue e G20 devono essere raggiunti con gradualità e progressività, per evitare che comparti all'avanguardia come, ad esempio, quelli dell'*automotive* e della plastica, perdano competitività rispetto ai *competitor* stranieri, e migliaia di lavoratori siano a rischio licenziamento. Forza Italia chiede di utilizzare le ingenti risorse destinate a questa missione per sostenere imprese che fanno investimenti in tecnologia e in sostenibilità.

- **INVESTIRE NELLA SICUREZZA SUL LAVORO**

Per fermare le morti bianche non bastano le sanzioni: può essere decisivo defiscalizzare i costi della sicurezza sul lavoro: acquisto di dispositivi di protezione individuale, addestramento e adeguamento dei luoghi di lavoro.

- **STANZIARE RISORSE PER LE FORZE DELL'ORDINE**

Stanziare maggiori risorse destinate al potenziamento degli organici e dei mezzi per le forze di polizia, le forze armate ed il soccorso pubblico. Alle donne e uomini in divisa viene chiesto un contributo maggiore per affrontare la pandemia va dato un segnale importante.

- **RENDERE IL SUD COMPETITIVO**

Rafforzare e rendere stabile la decontribuzione per i contratti di lavoro nel Mezzogiorno e attivando nuove misure di semplificazione burocratica e agevolazione fiscale che rendano il Sud più attrattivo per gli investimenti nazionali e internazionali, contrastando il fenomeno della delocalizzazione.

- **ESTENDERE LA TUTELA PER LE DONNE**

Rifinanziare il "Reddito di libertà", che assegna ad ogni donna vittima di violenza un sussidio, che è necessario rendere strutturale. Estendere alle lavoratrici autonome il congedo retribuito per le donne vittime di violenza, e l'accesso a "Opzione donna".

- **POTENZIARE LA CAPACITA' AMMINISTRATIVA DEGLI ENTI LOCALI**

Allentare i vincoli per nuove assunzioni per consentire l'accelerazione delle procedure e degli investimenti pubblici per l'attuazione dei progetti attuativi del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR).

- **COMPENSARE LE IMPRESE COLPITE DA RIFORMA AMMORTIZZATORI**

Ascoltare l'allarme delle associazioni di categoria, secondo le quali la riforma degli ammortizzatori sociali prevista nella legge di bilancio determinerebbe un aumento dei costi a carico delle imprese del terziario. È necessario compensare tale incremento del costo del lavoro, anche ricorrendo al fondo pluriennale per la riduzione della pressione fiscale.

- **TUTELARE IL RISPARMIO**

Potenziare i piani individuali di risparmio (P.I.R) innalzando il limite annuo anche per le casse di previdenza private e per i fondi pensione. Ridurre la tassazione dei rendimenti delle Casse di previdenza equiparandola a quella dei fondi pensione complementari.